



LA RETTRICE

VISTO	il Regolamento di Ateneo Visiting Professor, Visiting Research, Visiting Fellow emanato con D.R. n. 183 dell'11.07.2017;
VISTO	il D.M. 08/08/2016, n. 635, con il quale sono state definite le "Linee generali di indirizzo della programmazione universitaria per il triennio 2016-2018, in particolare per la promozione della qualità del sistema universitario, da realizzarsi anche attraverso il potenziamento della formazione e della ricerca tramite il reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero;
CONSIDERATO	che ai fini del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), tra gli indicatori della valutazione della ricerca si annovera anche il numero di giorni/persone di docenti, ricercatori e post doc stranieri (affiliati a Enti/Istituzioni straniere) in visita presso i Dipartimenti per periodi di durata non inferiore a 30 giorni;
VISTO	il Piano Integrato della Performance 2018-2020, ed in particolare gli obiettivi strategici di Ateneo per l'Area Strategica didattica e l'Area Strategica Internazionalizzazione, enunciati ai punti 3.1 e 3.4, del predetto Piano;
TENUTO CONTO	degli obiettivi strategici che l'Ateneo intende conseguire, declinati nell'Allegato 2 al Piano Integrato della Performance 2018-2020, nello specifico l'obiettivo OD.5 - <i>Sviluppo della dimensione internazionale della didattica di Ateneo</i> ed azioni ad esso correlato;
VISTA	la proposta della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali di cui al verbale del 26.09.2018, di utilizzo di parte dei fondi, assegnati per le azioni di cui al suddetto Piano Integrato, per cofinanziare con la somma di € 65.000,00 Visiting Professor per lo svolgimento di attività di didattica, anche di tipo seminariale, nell'ambito dei corsi di studio o dottorato di ricerca, secondo le esigenze didattiche dell'Ateneo per l'anno accademico 2019-2020;
VISTA	la deliberazione assunta dal C.d.A nella seduta del 21.11.2018, relativa al trattamento economico a favore del Visiting Professor;
VISTI	il Codice Etico e il Codice di Comportamento dell'Ateneo;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria di € 65.000,00 sul Bilancio Unico di Ateneo, UPB AMM.CLE INTERNAZSTUD –Voce di costo 101010507 " <i>Compensi e spese di mobilità per visiting professor</i> ",

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Visiting di Ateneo, è indetto un bando interno, rivolto ai Dipartimenti e Scuole dell'Università degli Studi della Basilicata, per l'accesso al contributo di Ateneo **sulla disponibilità finanziaria di Euro 65.000,00**, per il finanziamento di incarichi a professori o ricercatori in possesso di curriculum di elevata qualificazione scientifica provenienti da università, centro di ricerca o di alta formazione esteri, chiamati a collaborare con uno o più Dipartimenti/Scuole per svolgere attività didattica, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio o dottorato di ricerca attivato presso l'Ateneo per l'anno accademico 2019-2020.
2. Il periodo di permanenza del Visiting Professor può variare da un minimo di 30 giorni ad un massimo di 24 mesi. In ogni caso, è richiesto un periodo continuativo di almeno 30 giorni.



3. Il Visiting dovrà svolgere corsi didattici o moduli, anche di tipo seminariale, che costituiscano parte integrante di uno o più corsi di laurea, laurea magistrale/magistrale a ciclo unico e corsi di dottorato di ricerca inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo, secondo il calendario accademico di previsione dell'attività didattica per l'a.a. 2019-2020, 1° e 2° semestre.
4. Al Visiting è riconosciuto, durante la sua permanenza presso l'Ateneo, apposito status. E' riconosciuta, altresì, la titolarità dei diritti e dei doveri di cui all'art. 6 del Regolamento Visiting di Ateneo.

#### Art. 2

1. Al Visiting Professor verrà corrisposto il seguente trattamento economico onnicomprensivo lordo, a seconda del Paese di provenienza:
  - Euro 4.100,00/mese per Visiting Professor provenienti da Istituzioni straniere UE,
  - Euro 4.600,00/mese per Visiting Professor provenienti da Istituzioni straniere extra-UE.
2. Ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento Visiting Professor, Visiting Research, Visiting Fellow, il cofinanziamento con fondi di Ateneo è di massimo del 70% (settanta per cento) del costo totale e fino alla concorrenza dei fondi disponibili.
3. Le Strutture proponenti, oltre al finanziamento obbligatorio del 30% (trenta per cento) per il trattamento economico lordo di cui al punto 1 del presente articolo, potranno eventualmente contribuire, con propri fondi, alle spese di viaggio e soggiorno degli studiosi.

#### Art. 3

1. il Consiglio del Dipartimento/Scuola o di più Dipartimenti/Scuole (in seguito Strutture proponenti), su proposta di uno o più docenti, valutata la ricaduta sui percorsi formativi degli studenti, si pronuncia sull'opportunità della visita dello studioso o esperto e al riconoscimento del titolo di Visiting Professor.
2. La delibera dovrà contenere tutti gli elementi di cui all'art. 2 punto 2. del Regolamento Visiting di Ateneo. Alla delibera dovranno essere allegati i seguenti documenti:
  - **Modulo di candidatura All. 1** compilato in ogni parte (contenente la richiesta di contributo finanziario a valere sui fondi di Ateneo- fino ad un massimo del 70% del costo totale; l'impegno della Struttura proponente a farsi carico su fondi propri, del finanziamento per la quota di spettanza - almeno il 30% del costo totale ed eventualmente delle spese di viaggio e soggiorno);
  - **curriculum vitae dello studioso** (art. 2, co.2 lett. b. del Regolamento Visiting);
  - **dettagliata e motivata** descrizione delle ragioni della proposta di visita da parte del docente/docenti proponenti.
3. Le candidature, formulate secondo l'allegato modulo (**All. 1**) e corredate dalla delibera della Struttura/Strutture proponenti e dalla documentazione obbligatoria, dovranno essere indirizzate al Settore Relazioni Internazionali e presentati, a pena di esclusione, **in formato cartaceo** presso la **Direzione Generale** – 2° piano del Rettorato – Via Nazario Sauro 85 - Potenza **e per email** all'indirizzo: [rel.int@unibas.it](mailto:rel.int@unibas.it) , **entro il termine del 21 febbraio 2019 ore 12:00** .
4. Non saranno ammesse candidature prive di uno dei requisiti previsti dal bando, senza la delibera della Struttura di riferimento del CdS o Dottorato di ricerca, o delle Strutture di riferimento nel caso di candidature proposte da più Strutture, pervenute oltre il termine di scadenza.



**Art. 4**

1. Le proposte di conferimento del titolo di Visiting Professor e la richiesta di contributo di Ateneo avanzate dalle Strutture proponenti saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dalla Rettore, composta dalla Rettore o suo delegato e da massimo sei (6) docenti di elevato profilo scientifico internazionale, in rappresentanza delle macro aree /macrosettori concorsuali delle proposte pervenute.
2. La Commissione, secondo criteri predeterminati nella prima riunione e resi pubblici prima dell'esame delle domande, redige una graduatoria. Nei limiti della somma disponibile e fino alla concorrenza della disponibilità di bilancio, pari a Euro 65.000,00, propone il finanziamento al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

I Visiting Professor risultati idonei ma non assegnatari del contributo di Ateneo per incapienza di fondi, potranno essere interamente finanziati dalla Struttura proponente su fondi propri.

3. Il Bando e i risultati relativi alla procedura selettiva saranno pubblicati sul portale d'Ateneo e sul sito delle Relazioni Internazionali. L'invito allo studioso sarà formalizzato con lettera del Direttore del Dipartimento/Scuola proponente; contestualmente sarà comunicata l'assegnazione del finanziamento e l'ammontare.
4. Il Visiting dovrà dichiarare, anche via e-mail, di accettare il finanziamento specificando il regime fiscale prescelto.

**Art. 5**

1. Il trattamento economico di cui all'art. 2 si considera comprensivo delle ritenute stabilite per legge. E' in ogni caso fatta salva, ai fini fiscali, l'applicazione delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Spetterà al percettore straniero valutare se richiedere l'applicazione delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione fiscale (Tax Treaty), laddove esistenti, e presentare all'Ateneo la certificazione rilasciata dall'Autorità competente del proprio Paese.
2. L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per il periodo di permanenza del Visiting presso l'Ateneo.

Gli studiosi non comunitari dovranno provvedere, a proprie spese, all'assicurazione sanitaria (ed eventuale estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia), alle eventuali spese connesse al rilascio del visto di ingresso e permesso di soggiorno.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà mettere a disposizione del Visiting Professor gli spazi, le biblioteche, le strumentazioni e quanto altro utile allo svolgimento dell'attività programmata.

3. La corresponsione del trattamento economico al Visiting, nel caso di permanenza di 30 giorni, avverrà in unica soluzione a conclusione dell'attività prestata e a seguito alla consegna al Direttore della Struttura ospitante della relazione esaustiva sull'attività didattica e del registro delle lezioni.

In caso di permanenza superiore a 30 giorni, la corresponsione avverrà alla fine di ciascun mese di attività (ratei di equivalente importo) e la liquidazione del saldo allo scadere dell'ultimo mese, previa consegna al Direttore della Struttura ospitante della relazione esaustiva sull'attività didattica e del registro delle lezioni.

In ogni caso, l'erogazione del compenso avverrà al massimo entro il mese successivo al periodo di svolgimento dell'attività, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al Visiting. Non sono previsti anticipi.



**Art. 6**

L'incarico di Visiting Professor è incompatibile con incarichi di qualsiasi tipologia ricoperti in strutture universitarie o di ricerca operanti sul territorio nazionale. Non possono essere proposti studiosi stranieri che siano in rapporto di parentela fino al quarto grado, compreso coniugio o convivenza, con un professore appartenente alla Struttura proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico. E' fatto obbligo l'osservanza del Codice Etico e del Codice di Comportamento emanati dall'Ateneo: <http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>

**Art. 7**

Ai sensi dell'art. 18, del DLgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Relazioni Internazionali dell'Unibas e trattati su supporto cartaceo ed informatico esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente alla procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta, nel rispetto della normativa vigente in materia, espressione di tacito consenso affinché i dati personali dei candidati e quelli relativi al risultato della procedura selettiva siano pubblicati sul sito internet dell'Università degli Studi della Basilicata, nonché comunicati agli Organi Accademici dell'Unibas o al Miur o chi per esso.

**Art. 8**

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home.html>

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il/la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariangela Colucci, Responsabile del Settore Relazioni Internazionali -Via Nazario Sauro n. 85, 85100 Potenza, tel. 0971 202199 – email: [rel.int@unibas.it](mailto:rel.int@unibas.it)

Potenza, 19 dicembre 2018

LA RETTRICE  
Prof.ssa Aurelia Sole